

COMUNE DI
VALLELAGHI

Provincia di Trento

**Relazione dell'organo
di revisione**

- sulla proposta di delibera
consiliare del rendiconto
gestione*
- sullo schema di rendiconto*

anno
2018

IL REVISORE DEI CONTI

DOTT. SIGHEL GIULIANO

Comune di VALLELAGHI

Organo di revisione

Verbale del 08.04.2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto, approvato con delibera della Giunta Comunale n. 73 del 08/04/2019 dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- L.P. 9 dicembre 2015, n. 18;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Vallelaghi che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Vallelaghi, 08/04/2019

L'organo di revisione

SIGHEL DOTT. GIULIANO

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Sighel dott. Giuliano revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 26 del 11.08.2016;

- ◆ ricevuta in data 08.04.2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 73 del 08/04/2019, completi dei documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);

- il prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 24 del 06.04.2018.;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 12
di cui variazioni di Consiglio	n. 8
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 5
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 30
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 41 in data 31.07.2018;
- che l'ente **non ha** debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 53 del 15.03.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 5.749 reversali e n. 5.660 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato;
- non è stata costituita cassa vincolata;
- non sono state prestate garanzie a favore di enti/società partecipate;
- non si è fatto ricorso risorse finanziarie derivanti da indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Intesa Sanpaolo, reso entro il 30 gennaio 2019 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	800.493,79
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	800.493,79

La sistemazione di tale pagamento richiede il riconoscimento e finanziamento del debito fuori bilancio da sottoporre al Consiglio prima o contestualmente all'approvazione del rendiconto.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018	800.493,79
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2018 (a)	
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2018 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2018 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2016	2017	2018
Disponibilità	858.587,92	800.157,20	800.493,79
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA			
	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	non utilizzata		
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL			
Giorni di utilizzo dell'anticipazione			
Utilizzo medio dell'anticipazione			
Utilizzo massimo dell'anticipazione			
Entità anticipazione complessivamente corrisposta			
Entità anticipazione non restituita al 31/12			
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 541.644,70, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2018
Accertamenti di competenza	+	9.019.591,80
Impegni di competenza	-	9.084.429,87
SALDO		- 64.838,07
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	1.164.450,19
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	1.030.683,42
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		68.928,70

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	68.928,70
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	472.716,00
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		541.644,70

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			€ -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		€ -
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			€ -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		€ 149.374,64
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		€ -
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		€ 497.764,96
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		€ 472.716,00
P) entrate "una tantum"	(+)		€ 149.374,64
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		€ 955.484,16
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		€ 2.387.892,62
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		€ -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		€ -
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		€ -
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		€ -
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		€ -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		€ -
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		€ -
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		€ 3.083.474,15
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		€ 838.113,53
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		€ -
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		€ -
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			€ 43.879,74
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		€ -
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		€ -
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		€ -
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		€ -
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		€ -
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		€ -
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			€ 541.644,70
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV - spesa	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	208.066,03	192.569,89
FPV di parte capitale	955.484,16	838.113,53

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono "non ricorrenti" a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate "ricorrenti" fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate "non ricorrenti" quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D. Lgs.118/2011)

Nella nota integrativa sono analizzate le articolazioni e la relazione fra entrate ricorrenti e quelle non ricorrenti. Il codice identificativo della transazione elementare delle entrate non ricorrenti è 2, quella delle spese non ricorrenti 4.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come "non ricorrenti", in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) le accensioni di prestiti;
- g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali;
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- c) gli eventi calamitosi,
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- e) gli investimenti diretti,
- f) i contributi agli investimenti.

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	149.374,64
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Trasferim. Stato per censim.	7.901,56
Trasfer. Stato fondo ex art. 12 c.2	1.500,00
Totale entrate	158.776,20
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	28.417,17
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	28.417,17
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	130.359,03

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 2.215.243,11, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				€ 800.157,20
RISCOSSIONI	(+)	€ 3.253.893,10	€ 5.587.151,87	€ 8.841.044,97
PAGAMENTI	(-)	€ 1.479.288,19	€ 7.361.420,19	€ 8.840.708,38
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 800.493,79
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			€ -
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 800.493,79
RESIDUI ATTIVI	(+)	€ 1.024.572,74	€ 3.432.439,93	€ 4.457.012,67
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				€ -
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 288.550,25	€ 1.723.009,68	€ 2.011.559,93
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			€ 192.589,89
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			€ 838.113,53
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			€ 2.215.243,11

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	1.621.415,56	2.033.041,82	2.215.243,11
di cui:			
a) Parte accantonata		108.177,45	516.248,69
b) Parte vincolata		168.540,67	44.165,10
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *	1.621.415,56	1.894.682,76	1.654.829,32

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018.:		
Risultato di amministrazione		€ 2.215.243,11
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/2018 ⁽⁴⁾		€ 142.472,69
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		
Altri accantonamenti (quota Ente TFR)		€ 373.776,00
Totale parte accantonata (B)		€ 516.248,69
Parte vincolata		€ 44.165,10
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		€ 554,10
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		€ 43.611,00
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		€ 44.165,10
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		€ -
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		€ 1.654.829,32
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. 49 del 08.03.2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	4.241.636,32	3.253.893,10	1.024.572,74	36.829,52
Residui passivi	1.844.301,51	1.479.288,19	288.550,25	- 76.463,07

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2018
saldo gestione di competenza	(+ o -)	541.644,70
SALDO GESTIONE COMPETENZA		541.644,70
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		108.588,28
Minori residui attivi riaccertati (-)		71.758,76
Minori residui passivi riaccertati (+)		76.463,07
SALDO GESTIONE RESIDUI		113.292,59
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		541.644,70
SALDO GESTIONE RESIDUI		113.292,59
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO compreso svincolo depositi		502.897,61
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.057.418,21
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018	(A)	2.215.253,11

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 142.472,69.

Fondi spese e rischi futuri

Negativo

Fondo contenziosi

Negativo

Fondo perdite aziende e società partecipate

Negativo

Altri fondi e accantonamenti

Euro 373.766,00 relativa alla quota a carico dell'ente del trattamento di fine rapporto – TFR come specificato nella relazione della Giunta comunale.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto in data 20/03/2019 a trasmettere, a mezzo Provincia Autonoma Trento, al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 182944 del 23.07.2018.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2018
Recupero evasione ICI/IMU	187.259,52	187.259,52	0,00%	0,00	
Recupero evasione TARSU/TIATASI	1.196,89	1.196,89	100,00%	0,00	
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi					%
Totale	188.456,41	188.456,41	100,00%	0,00	0,00

In merito si osserva

IMUP, IMIS

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	58.025,37	
Residui riscossi nel 2018	52.127,82	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	5.897,55	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	84.021,29	
Residui totali	84.021,29	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	335.632,33	
Residui riscossi nel 2018	260.338,16	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	75.294,17	22,43%
Residui della competenza	264.301,03	
Residui totali	339.595,20	
FCDE al 31/12/2018	€ 49.633,68	

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	30.185,11	57.973,37	27.775,65
Riscossione	30.185,11	57.973,37	27.775,65

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	0,00	
2017	0,00	
2018	0,00	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	0,00	
Residui riscossi nel 2018	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018	0	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2016	2017	2018
accertamento	8.770,60	5.674,60	4.707,78
riscossione	8.770,60	5.674,60	4.707,78
%riscossione	100,00	100,00	100,00
FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	0,00	0,00	0,00
destinazione a spesa corrente vincolata	8.770,60	5.674,60	4.707,78
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	0,00	
Residui riscossi nel 2018	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018	0	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	18.004,81	
Residui riscossi nel 2018	20.652,21	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	-2.647,40	-14,70%
Residui della competenza	9.788,04	
Residui totali	7.140,64	
FCDE al 31/12/2018	0	

Proventi del servizio idrico (acquedotto/fognatura)

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	202.970,27	
Residui riscossi nel 2018	166.036,87	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	36.933,40	18,20%
Residui della competenza	163.202,97	
Residui totali	200.136,37	
FCDE al 31/12/2018	9747,5	

Proventi del servizio depurazione

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	265.181,20	
Residui riscossi nel 2018	265.181,20	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	235.786,14	
Residui totali	235.786,14	
FCDE al 31/12/2018	0	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
redditi da lavoro dipendente	1.624.053,57	1.546.832,35	139.187,44
imposte e tasse a carico ente	136.857,29	139.187,44	2.330,15
acquisto beni e servizi	2.330.551,67	2.532.773,19	202.221,52
trasferimenti correnti	228.474,66	252.869,61	24.394,95
trasferimenti di tributi	0,00		0,00
fondi perequativi			0,00
interessi passivi	2.258,00	1.472,57	-785,43
altre spese per redditi di capitale	0,00		0,00
rimborsi e poste correttive delle entrate	185.052,53	61.836,16	-123.216,37
altre spese correnti	117.126,03	110.767,13	-6.358,90
TOTALE	4.624.373,75	4.645.738,45	21.364,70

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato i vincoli disposti dalle vigenti disposizioni normative.

	rendiconto 2018			
Spese macroaggregato 101	1.546.832,35			
Spese macroaggregato 103	27.334,84			
Irap macroaggregato 102	102.920,23			
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	1.677.087,42			

VERIFICA RISPETTO CONTENIMENTO DELLE SPESE

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

TIPOLOGIA	IMPORTO	SALDATO NEL 2018 (SI/NO)
		negativo

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad euro386,00 come da prospetto allegato al rendiconto e sotto elencate:

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa impegnata	provvedimento: delibera della giunta comunale
Acquisto 2 coppe omaggi	34' Cross della Valle dei Laghi	122,00	n. 57 dd. 21.03.2018
Acquisto floreali omaggi	Matrimoni civili	242,00	n. 150 dd. 08.08.2018
Acquisto floreale omaggi	Festa di pensionamento insegnante	€ 22,00	n. 199 dd. 24.10.2018
TOTALE SPESE SOSTENUTE		€ 386,00	

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammonta ad euro 1.472,57 e rispetto al residuo debito al 1/1/2018, determina un tasso medio del 0,10%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,03%.

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2016	2017	2018
			0,06
L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	48.485,95	33.123,57	1.464.853,08
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)			
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	48.485,95	33.123,57	1.464.853,08

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	3.006,75	2.258,80	1.472,57
Quota capitale	11.614,43	15.362,38	180.796,17
Totale fine anno	14.621,18	17.621,18	182.268,74

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2016	2017	2018
Controllo limite art. 204/TUEL	0,00%	0,06%	0,03%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	48.485,95	33.123,57	1.464.853,08
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)			
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	48.485,95	33.123,57	1.464.853,08
Nr. Abitanti al 31/12	5.075,00	5.053,00	5.065,00
Debito medio per abitante	9,55	6,56	289,21

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	3.006,75	2.258,80	1.472,57
Quota capitale	11.614,53	15.362,38	180.796,17
Totale fine anno	14.621,28	17.621,18	182.268,74

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 49 dell'08.03.2019 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2017 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro 71.758,76

residui passivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro 76.463,07

a riaccertare maggiori residui attivi per Euro 108.588,28

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato attraverso:

- analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale (si/no)
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione (si/no)

E' stato conseguentemente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
ATTIVI								
Titolo I	207,00	265,00	30.976,43	10.274,54	7.511,88	32.428,87	348.322,32	429.986,04
di cui Tarsu/tari								
di cui F.S.R o F.S.								
Titolo II	13.682,10	6.088,73	1.319,93	106,00	0	10.572,86	1.401.302,52	1.433.072,14
di cui trasf. Stato								
di cui trasf. Regione								
Titolo III	4.107,44	11.214,67	38.752,34	22.397,55	9.610,68	45.708,71	644.238,16	776.029,55
di cui Tia								
di cui Fitti Attivi								
di cui sanzioni CdS								
Tot. Parte corrente								
Titolo IV		39.366,26	12.206,54	339.596,39	18.078,95	360.330,06	1.031.113,69	1.800.691,89
di cui trasf. Stato								
di cui trasf. Regione								
Titolo V								
Titolo VI								
Tot. Parte capitale								
Titolo VII								
Titolo IX		336,00	924,51	2.663,49	5.501,81	344,00	7.463,24	17.233,05
Totale Attivi	17.996,54	57.270,66	84.179,75	375.037,97	40.703,32	449.384,50	3.432.439,93	4.457.012,67
PASSIVI								
Titolo I	7.661,40	1.527,00	600,00	4.509,24	0	61.582,79	827.491,77	903.372,20
Titolo II	13.232,22	66.604,84	0	3.696,60	0	91.741,38	725.789,38	901.064,42
Titolo III								
Titolo IV								
Titolo V								
Titolo VII	11.724,51	4.444,56	8.144,81	5.832,56	698,17	6.550,17	169.728,53	207.123,31
Totale Passivi	32.618,13	72.676,40	8.744,81	14.038,40	698,17	159.874,34	1.723.009,68	2.011.559,93

Saldo gestione residui

Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	108.588,28
Minori residui attivi riaccertati (-)	71.758,76
Minori residui passivi riaccertati (+)	76.463,07
SALDO GESTIONE RESIDUI	113.292,59

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente durante l'esercizio finanziario 2018 non ha rilevato debiti fuori bilancio come risulta dalle dichiarazioni allegata al rendiconto.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del Comune v/società	della società v/Comune		del Comune v/società	della società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Az. Turismo Trento Monte Bondone Valle dei Laghi	0	0		€ 14.754,10	€ 14.754,10		2
Dolomiti Energia Holding spa	0	0		0	€ -		3
Primiero Energia spa	0	0		0	€ -		1,2
Consorzio Comuni Trentini	0	0	0	€ 2.783,30	€ 2.783,30	0	1,2
Trentino Mobilità spa	0	0	0	0	€ -	0	1,2
Informatica Trentina spa	0	0	0	0	€ -	0	*
Trentino Riscossioni spa	€ 719,15	€ 719,15		€ 2.544,64	€ 2.544,64	0	1,2
ASIA-Az.speciale ig.amb	€ 31.731,18	€ 31.731,18	0				2
Trentino Trasporti d'Esercizio	0	0	0	0	0	0	**
ENTI STRUMENTALI	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del Comune v/ente	dell' ente v/Comune		del Comune v/ente	dell'ente v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0			0	
			0			0	
			0			0	

** fusione con acquisizione della PAT

Note: * fusione con Trentino Digitale spa dal 01.12.2018

- 1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente
- 2) asseverata dal collegio Revisori del Comune
- 3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione

Si rileva inoltre che il comune partecipa all'Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale (ASIA) con una quota pari al 6,71% la quale peraltro non ha forma societaria, trattandosi di azienda speciale consortile e ai Consorzi BIM, enti strumentali non societari.

L'Ente ha inserito nel rendiconto la nota informativa dei debiti e crediti reciproci corredata dalla doppia asseverazione da parte dei rispettivi organi di controllo

Costituzione di società o acquisizione di partecipazioni

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 65 del 27/11/2018., ha approvato l'atto deliberativo di *di acquisizione della partecipazione diretta di quote societarie della Società Giudicarie Energia Acqua Servizi S.p.A. – GEAS spa*, redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 5, comma 1 del D. Lgs. 175/2016.

L'atto deliberativo di di acquisizione della partecipazione diretta:

- è stato posto in consultazione pubblica tramite il suo inserimento sul sito istituzionale dell'Ente dal 28.11.2018 al 08.12.2018.
- il perfezionamento degli atti necessari all'acquisizione delle azioni (contratto e consegna/deposito azioni) avverrà nel corso del 2019 – l'iscrizione della quota di partecipazione al patrimonio dell'ente tra le immobilizzazioni finanziarie sarà inserita nel conto 2019.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Nessuna società partecipata ha conseguito per il 2018 perdite d'esercizio.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D.Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D.Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017, con deliberazione del Consiglio comunale n. 38 del 28.09.2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100;

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto in data 28.12.2018 con delibera consigliare n. 67 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Il piano di razionalizzazione:

- è stato trasmesso, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100;
- (Gli Enti che non detengono partecipazioni lo comunicano alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti e alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100).

Non vi sono partecipazioni che risultano da dismettere sono:

L'Ente nel corso del 2018:

- La Provincia Autonoma di Trento Servizio Trasporti Pubblici con nota del 13.02.2018 prot. n.1941 ha comunicato la clausola risolutiva del contratto di cessione gratuito delle azioni di Trentino Trasporti Esercizio spa avvenuta a beneficio del Comune al fine della restituzione alla Provincia delle azioni stesse con presa visione e accettazione da parte di questo Ente in data 09.05.2018.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

I pagamenti sono stati effettuati nei tempi previsti dalla vigente normativa

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2018, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuelgli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Si rileva che il risultato economico negativo è giustificato dalla stessa applicazione dei nuovi principi contabili, infatti in presenza di bilancio in equilibrio l'effetto degli ammortamenti porterà sempre ad un costo che non trova copertura nel bilancio finanziario. Questa perdita è amplificata anche dalla registrazione delle entrate per permessi da costruire direttamente a patrimonio netto, per cui in presenza di rilevanti spese in conto capitale che girano in contabilità economica direttamente a costo, la perdita tende ad aumentare.

CONTO ECONOMICO		Anno 2018	Anno 2017	riferimento	riferimento
				art.2425 cc	DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	2.054.142,70	2.085.787,92		
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	2.528.398,31	2.741.905,62		
a	Proventi da trasferimenti correnti	2.155.035,28	2.359.157,52		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	156.462,59	82.899,19		E20c
c	Contributi agli investimenti	216.900,44	299.848,91		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.036.744,53	819.405,55	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	485.539,23	316.031,89		
b	Ricavi della vendita di beni	452.602,36	410.586,16		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	98.602,94	92.787,50		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	54.464,85	65.657,94	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		5.673.750,39	5.712.757,03		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	190.277,97	190.038,90	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	2.257.768,37	1.939.218,30	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	37.616,67	47.650,47	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	410.002,92	275.360,61		
a	Trasferimenti correnti	251.806,42	229.544,28		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	56.096,08	16.264,70		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	102.100,42	29.551,63		
13	Personale	1.553.523,71	1.670.298,50	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.311.920,45	1.227.097,58	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	1.658,96	1.658,96	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.275.966,25	1.203.239,83	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	34.295,24	22.198,79	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	373.776,00	19.477,28	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	162.873,37	90.991,19	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		6.297.759,46	5.460.132,83		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-624.009,07	252.624,20	-	-
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	850,50	1.010,50	C15	C15
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	850,50	1.010,50		
c	da altri soggetti	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	1.625,29	2.863,94	C16	C16
Totale proventi finanziari		2.475,79	3.874,34		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	1.472,57	2.258,80	C17	C17
a	Interessi passivi	1.472,57	2.258,80		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
Totale oneri finanziari		1.472,57	2.258,80		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		1.003,22	1.615,54	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	0,00	17.447,10	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)		0,00	17.447,10		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
<u>Proventi straordinari</u>					
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00	E20	E20
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	137.795,99	192.717,60		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	42.047,75	1.170,00		E20c
e	Altri proventi straordinari	4.438,97	83.668,50		
Totale proventi straordinari		184.282,71	277.556,10		
<u>Oneri straordinari</u>					
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	E21	E21
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	307.082,10	286.023,10		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	194.676,59	198.504,32		E21d
Totale oneri straordinari		501.758,69	484.527,42		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		-317.475,98	-206.971,32	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		-940.481,83	64.715,52	-	-
26	Imposte (*)	102.806,61	107.588,58	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-1.043.288,44	-42.873,06	E23	E23

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 2.475,79 si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	% di partecipazione	Proventi
Trentino Mobilita spa	0,04%	850,50
Dolomiti Energia spa	0,00295%	135,00
BIM Tione		1.490,29

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

Conto	Descrizione	Chiave Raccordo	Importo 2011
CE5.2.2.01.01.001	Insussistenze del passivo	CE_E_24_c	-29.207,71
CE5.2.3.99.99.001	Altre sopravvenienze attive	CE_E_24_c	-108.588,28
CE5.2.4.02.01.999	Plusvalenza da cessione di terreni n.a.c.	CE_E_24_d	-42.047,75
CE5.2.9.99.99.999	Altri proventi straordinari n.a.c.	CE_E_24_e	-4.438,97
CE5.1.1.01.01.001	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	CE_E_25_b	0,00
CE5.1.1.03.02.001	Rimborsi di imposte e tasse correnti	CE_E_25_b	17.876,02
CE5.1.1.99.99.999	Altre sopravvenienze passive	CE_E_25_b	56.009,97
CE5.1.2.01.01.001	Insussistenze dell'attivo	CE_E_25_b	233.196,11
CE5.1.9.01.01.999	Altri oneri straordinari	CE_E_25_d	194.676,59

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2018 risulta di euro.....

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2018	Anno 2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	4.976,86	6.635,82	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	67.434,18	BI6	BI6
9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	4.976,86	74.070,00		
	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>				
II 1	Beni demaniali	890.636,96	871.153,65		
1.1	Terreni	46.261,00	46.261,00		
1.2	Fabbricati	572.101,72	584.274,10		
1.3	Infrastrutture	268.906,24	237.250,55		
1.9	Altri beni demaniali	3.368,00	3.368,00		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	66.771.552,56	65.270.856,22		
2.1	Terreni	21.508.760,10	21.274.207,43	BI11	BI11
	<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	32.742.516,50	32.261.973,97		
	<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	2.087.248,04	2.163.529,37	BI12	BI12
	<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	135.721,92	103.486,82	BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	24.045,54	39.783,67		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	12.150,62	10.633,13		
2.7	Mobili e arredi	409.290,47	450.721,40		
2.8	Infrastrutture	9.851.819,37	8.966.520,43		
2.99	Altri beni materiali	0,00	0,00		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	901.064,42	1.160.257,95	BI15	BI15
	Totale immobilizzazioni materiali	68.563.253,94	67.302.267,82		
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>				
1	Partecipazioni in	394.750,23	394.750,23	BI111	BI111
	<i>a imprese controllate</i>	0,00	0,00	BI111a	BI111a
	<i>b imprese partecipate</i>	107.376,15	107.376,15	BI111b	BI111b
	<i>c altri soggetti</i>	287.374,08	287.374,08		
2	Crediti verso	0,00	0,00	BI112	BI112
	<i>a altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
	<i>b imprese controllate</i>	0,00	0,00	BI112a	BI112a
	<i>c imprese partecipate</i>	0,00	0,00	BI112b	BI112b
	<i>d altri soggetti</i>	0,00	0,00	BI112c BI112d	BI112d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BI113	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	394.750,23	394.750,23		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	68.962.981,03	67.771.088,05	-	-

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2018	Anno 2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	<i>Rimanenze</i>	0,00	0,00	CI	CI
	Totale rimanenze	0,00	0,00		
II	<i>Crediti (2)</i>				
1	Crediti di natura tributaria	384.639,79	360.134,04		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	384.639,79	360.134,04		
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	3.230.272,36	3.125.847,75		
a	verso amministrazioni pubbliche	3.147.832,65	3.120.664,23		
b	imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	82.439,71	5.183,52		
3	Verso clienti ed utenti	648.213,88	624.962,70	CII1	CII1
4	Altri Crediti	62.737,71	42.116,38	CII5	CII5
a	verso l'erario	7.036,33	19.602,00		
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
c	altri	55.701,38	22.514,38		
	Totale crediti	4.325.863,74	4.153.060,87		
III	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	<i>Disponibilità liquide</i>				
1	Conto di tesoreria	800.493,79	800.157,20		
a	Istituta tesoriere	800.493,79	800.157,20		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	800.493,79	800.157,20		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	5.126.357,53	4.953.218,07		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	8.873,70	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	33.263,08	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	8.873,70	33.263,08		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	74.098.212,26	72.757.569,20	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'aggiornamento del patrimonio permanente dell'ente (Immobilizzazioni immateriali e materiali) è stato eseguito capitalizzando tutti gli impegni dell'esercizio 2018 delle spese in conto capitale (Titolo II) desunte dal mastro 2018, al netto degli impegni per Contributi o rimborsi che nel bilancio economico patrimoniale risultano come costi dell'esercizio.

Quadratura cespiti		
Valore Immobilizzazioni all' 1/1	67.376.337,82	
Totale Impegnato titolo 2	3.083.474,15	+
Totale impegnato titolo 3	-	+
Titolo 2 a conto economico	418.223,37	-
Titolo 2 a stomo Stato Patrimoniale (IVA Cred)		-
Titolo 3 relativo a movimenti di finanziamento	-	-
Alienazioni di beni		-
Ammortamenti	1.311.920,45	-
Rivalutazione e correzione cespiti	- 161.437,35	Stomo riserva di cap.
Valore finale	68.568.230,80	
Valore a Bilancio	68.568.230,80	-
	Bilancio	Inventario
Immateriali	4.976,86	4.976,86
Materiali	68.563.253,94	68.563.253,94
Ammortamenti	1.311.920,45	1.311.920,45

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Tipologia	Ragione sociale	% Diretta	Costo storico	Valore partecipazioni e 1/1	Riserva 1/1	Criterio di valutazione	P.N. 31/12	Valore al 31/12	A conto economico
Ente Strumentale	Asia	6,70800%	-	287.374,07	287.374,07	patrimonio netto	4.284.050,00	287.374,07	-
Società partecipata	Trentino Mobilità Spa	0,04000%	542,00	1.440,09	898,09	patrimonio netto	3.600.226,00	1.440,09	-
Società partecipata	Dolomiti Holding Energia spa	0,00295%	12.139,14	15.520,03	3.380,89	patrimonio netto	526.102.629,00	15.520,03	-
Società partecipata	Consorzio Comuni Trentini	0,51000%	51,88	13.034,74	12.982,86	patrimonio netto	2.555.832,00	13.034,74	-
Società partecipata	Primiero Energia spa	0,07700%	7.653,02	31.425,38	23.772,36	patrimonio netto	40.812.176,00	31.425,38	-
Società partecipata	Informatica trentina spa	0,12170%	4.259,50	26.406,76	22.147,26	patrimonio netto	21.698.244,00	26.406,76	-
Società partecipata	Trentino riscossioni spa	0,04290%	429,00	1.653,86	1.224,86	patrimonio netto	3.855.143,00	1.653,86	-
Società controllata	Azienda per il turismo trento monte bondone valle dei laghi	2,16000%	15.012,00	17.895,30	2.883,30	patrimonio netto	828.486,00	17.895,30	-

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2018	Anno 2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	42.431.628,10	42.431.628,10	AI	AI
II	Riserve	24.336.421,71	24.351.519,12		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-60.320,16	0,00	AV, AV, AVI, AVII, AVIII	AV, AV, AVI, AVII, AVIII
b	da capitale	0,00	0,00	AI, AIII	AI, AIII
c	da permessi di costruire	85.749,02	57.973,37		
d	riserve indispon. per beni demaniali e patrimoniali indispon. e per i beni culturali	23.956.329,16	23.956.329,16		
e	altre riserve indisponibili	354.663,69	337.216,59		
III	Risultato economico dell'esercizio	-1.043.288,44	-42.873,06	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		65.724.761,37	66.740.274,16		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	15.022,27	19.477,28	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		15.022,27	19.477,28		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
TOTALE T.F.R. (C)		373.776,00	0,00	C	C
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	1.498.803,00	1.679.599,17		
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	di altre amministrazioni pubbliche	1.498.803,00	1.679.599,17		
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	0,00	0,00	D5	
2	Debiti verso fornitori	1.261.141,86	1.408.664,25	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	317.475,17	149.620,32		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	143.090,37	97.794,22		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e	altri soggetti	174.384,80	51.826,10		
5	Altri debiti	432.942,90	286.016,94	D12, D13, D14	D11, D12, D13
a	tributari	122.218,67	11.585,57		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	551,59	823,73		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00		
d	altri	310.172,64	273.607,64		
TOTALE DEBITI (D)		3.510.362,93	3.523.900,68		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	84.926,75	78.167,85	E	E
II	Risconti passivi	4.389.362,94	2.395.749,23	E	E
1	Contributi agli investimenti	4.293.019,02	2.391.088,96		
a	da altre amministrazioni pubbliche	4.224.343,78	2.355.268,96		
b	da altri soggetti	68.675,24	35.820,00		
2	Concessioni pluriennali	3.942,50	0,00		
3	Altri risconti passivi	92.401,42	4.660,27		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		4.474.289,69	2.473.917,08		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		74.098.212,26	72.757.569,20	-	-
CONTI D'ORDINE					
1	Impegni su esercizi futuri	1.030.683,42	1.164.450,19		
2	beni di terzi in uso	0,00	0,00		
3	beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
4	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
5	garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
6	garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
7	garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE		1.030.683,42	1.164.450,19	-	-

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2018	Anno 2017
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	42.431.628,10	42.431.628,10
II	Riserve	24.336.421,71	24.351.519,12
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-60.320,16	0,00
b	da capitale	0,00	0,00
c	da permessi di costruire	85.749,02	57.973,37
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	23.956.329,16	23.956.329,16
e	altre riserve indisponibili	354.663,69	337.216,59
III	Risultato economico dell'esercizio	-1.043.288,44	-42.873,06
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		65.724.761,37	66.740.274,16

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2018 e alla data del 31.12.2018, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

Quadratura fondi Accantonati in avanzo	2018	2017
TFM		
Fondo perdite partecipate		
Garanzia Fidejussione		
Fondo cause legali		
Altri fondi spese e rischi futuri		
Rinnovi contrattuali		
Altri fondi		
Fondo rischi su cause in corso (FPV spese legali al 19)	15.022,27	19.477,28
Totale	15.022,27	19.477,28

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Conciliazione debiti		
Debiti	(+)	3.510.362,93
Debiti da finanziamento	(-)	1.498.803,00
Saldo iva a debito da dichiarazione	(-)	
Residuo titolo IV + interessi mutuo	(+)	-
Residuo titolo V anticipazioni	(+)	
impegni pluriennali titolo III e IV*	(-)	
altri residui non connessi a debiti	(+)	
RESIDUI PASSIVI =		2.011.559,83
quadratura		2.011.559,93
* al netto dei debiti di finanziamento		

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Nello schema seguente si riportano i valori relativi alla gestione dei ratei passivi relativi a costi del personale reimputati all'anno 2018 mediante FPV, dei risconti generati dalle concessioni pluriennali, di quelli generati dai contributi agli investimenti e degli altri risconti passivi:

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)			Anno 2018	Anno 2017
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I		Ratei passivi	84.926,75	78.167,85
II		Risconti passivi	4.389.362,94	2.395.749,23
	1	Contributi agli investimenti	4.293.019,02	2.391.088,96
	a	da altre amministrazioni pubbliche	4.224.343,78	2.355.268,96
	b	da altri soggetti	68.675,24	35.820,00
	2	Concessioni pluriennali	3.942,50	0,00
	3	Altri risconti passivi	92.401,42	4.660,27
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)			4.474.289,69	2.473.917,08

Innanzitutto sono stati chiusi i ratei passivi per le spese del personale che nel 2017 erano state rinviate al 2018 con FPV e i risconti passivi relativi a entrate vincolate nel 2017 che hanno visto la manifestazione del loro costo nel 2018.

A fine anno, al contrario, si sono rilevati i ratei passivi per le spese del personale rinviate al 2019 con fpv e le entrate della partecipata Asia collegate a costi che si manifesteranno nel 2019.

I contributi agli investimenti accertati nel 2018 sono stati riscontati per € 2.058.392,65 e successivamente è stata calcolata la quota annua di tutti i contributi agli investimenti per un importo totale di € 156.462,59.

Operazione analoga è stata fatta relativamente alle concessioni pluriennali che si riferiscono ai ricavi da concessioni pluriennali di loculi cimiteriali.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e **si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.**

Vallelaghi, 8 aprile 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

SIGHEL DOTT GIULIANO